

Consorzi agrari: "Stop a crediti Federconsorzi toglie risorse ad agricoltori"

"Affossare l'emendamento sui crediti della Federconsorzi vuol dire sottrarre risorse dovute al mondo agricolo, ossia agli uomini ed agli enti che hanno fornito le proprie energie e mezzi al settore per farlo crescere e diventare una realtà da primato a livello internazionale".

E' quanto afferma il direttore generale di Consorzi Agrari d'Italia Angelo Barbieri nel sottolineare che, se non verranno riconosciuti i crediti spettanti a Federconsorzi, l'agricoltura italiana disporrà di risorse inferiori per la crescita e la competitività. "E' questo l'obiettivo che intendevano raggiungere coloro che hanno affermato falsità sull'emendamento in discussione (nell'ambito della Legge di Stabilità, ndr) ? Oppure si tendeva a rinnovare gli appetiti di coloro che dalla liquidazione di Federconsorzi hanno tratto enormi benefici?

E' veramente sconcertante il livello di disinformazione e demagogia con cui si vuole indurre l'opinione pubblica a credere che il riconoscimento dei crediti di Federconsorzi (peraltro in conformità con quanto già affermato dalla Ragioneria dello Stato nella relazione al decreto legge n.16 del 2012 e dalla Cassazione con la sentenza n. 16504 del 2009) costituisca una sorta di mancia o regalo.

Le risorse che spettano a Federconsorzi sono destinate e soddisfare i dipendenti di Federconsorzi, a coloro che hanno finanziato le campagne alimentari del Piano Marshall mentre le somme residue serviranno proprio a risarcire il mondo agricolo".